

in breve

QUANTI MODI PER DIRE: CASA

Sempre guidato da Giulia Cogoli, che lo ha ideato e ne ha diretto tutte le edizioni, torna incoraggiato dalle migliaia di presenze che, di anno in anno, danno la misura del gradimento, *Pistoia - Dialoghi sull'uomo*, il festival di antropologia del contemporaneo che si terrà dal 22 al 24 maggio. In questi tre giorni, ricchi di spettacoli, incontri, conferenze – sempre caratterizzati da un linguaggio semplice, accessibile a tutti – nel centro storico di Pistoia si avvicenderanno sociologi, filosofi, antropologi, e molti altri intellettuali



italiani e stranieri per discutere intorno a: "Le case dell'uomo. Abitare il mondo". Un tema, come ha evidenziato nella presentazione dell'evento la Direttrice, che ha una forte valenza socio-antropologica. «La casa, diceva Le Corbusier, è "una macchina per abitare", ma cosa significa oggi abitare? Quanti modi ci sono per declinare la parola "casa"? Ogni cultura costruisce modelli propri, che non dipendono solo dalla disponibilità materiale, dal luogo geografico, ma che rispondono anche a una certa visione della vita e della famiglia. Parlare dell'abitare significa anche comprendere cosa sia il nomadismo oggi, approfondire il fenomeno delle migrazioni e il concetto di accoglienza, di convivenza, di adattamento».

T
T
A
C
C
O
L
I
S
P
E
T
T
A
C
C
O
L
I
S
P
E
T

